



PALMA Bruno (Roma, 1920 – 1991)

Giornalista, trascorse l'intera carriera presso il quotidiano cittadino "Il Tempo" chiedendo unicamente incarichi di cronista. In tale modo egli svolse una continuativa attività di osservatore e di illustratore della città, oltre che dei problemi della sua gente in quella fase delicatissima della vita cittadina che fu l'immediato dopoguerra e la successiva programmazione dei piani di riordinamento e di sviluppo (compreso il Piano regolatore).

Cronista esclusivamente di 'bianca', come si dice, Palma mantenne uno stretto contatto con l'Amministrazione capitolina, affiancandone le prese di coscienza sui problemi di una città che stava uscendo dal guscio della tradizione per assumere funzioni di centro di grande immigrazione ed aspetti di metropoli internazionale. Si valse della posizione di dialettica costruttiva di una stampa obbiettiva, approfondendo criticamente la funzionalità delle grandi opere infrastrutturali, ma denunciando le insufficienze storiche degli apparati amministrativi e la precarietà di ogni piano che non potesse contare su un adeguato intervento dello Stato per lo sviluppo della capitale. Ampie sue inchieste seriali su alcuni aspetti cittadini, portate sulla terza pagina, si trasformarono in volumi di significativa testimonianza. È stato autore della *Guida della Provincia Romana* edita dall'E.P.T. Ha vinto numerosi premi giornalistici fra i quali il Premio giornalistico Provincia di Roma; - 1° Premio e un 2° Premio 'Città di Roma'. Anno di cooptazione, 1983.